

---

## **SCHEDA E – MODALITA' DI GESTIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI E PIANO DI MONITORAGGIO**

<b>E.1</b>	<b>Quadro di sintesi delle variazioni delle modalità di gestione ambientale</b>	<b>2</b>
<b>E.2</b>	<b>Piano di monitoraggio</b>	<b>3</b>

<b>E.1 Quadro di sintesi delle variazioni delle modalità di gestione ambientale</b>	
In seguito alle possibili modifiche introdotte in impianto devono essere cambiate le modalità di gestione ambientale ovvero aggiornato, se presente, il Sistema di Gestione Ambientale?	<b>No</b>
<b>Aspetti ambientali</b>	<b>Variazioni</b>
Consumo di materie prime	-
Consumo di risorse idriche	-
Produzione di energia	-
Consumo di energia	-
Combustibili utilizzati	-
Emissioni in aria di tipo convogliato	-
Emissioni in aria di tipo non convogliato	-
Scarichi idrici	-
Emissioni in acqua	-
Emissioni in acqua: presenza di sostanze pericolose	-
Produzione di rifiuti	-
Aree di stoccaggio	-
Odori	-
Rumore	-
Impatto visivo	-
Altre tipologie di inquinamento	-

<b>E.2 Piano di monitoraggio</b>	
Il monitoraggio è interamente a carico del gestore	SI – Ad eccezione degli scarichi finali fiscali dei reflui liquidi che sono a carico del titolare degli scarichi (consorzio IFM)
Tipologie di parametri inclusi nel piano	Inquinanti Parametri di processo
Tipologie di monitoraggio adottate	Misure dirette Bilanci di massa Calcoli Fattori di emissione
Tipologie di <i>standard</i> e procedure adottate	Misure di flusso Campionamenti
Emissioni diffuse?	SI - attraverso il monitoraggio degli ambienti di lavoro
Il piano di monitoraggio prevede come trattare i valori sotto il limite di rilevabilità e quelli anomali?	NO
Il piano di monitoraggio prevede il controllo delle emissioni eccezionali?	SI
Il piano di monitoraggio prevede una relazione periodica all'autorità?	SI – il sistema monitoraggio emissioni (SME) della CTE2 produce giornalmente un file che viene messo a disposizione dell'ARPA per via telematica secondo un protocollo condiviso